
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 13 Sintesi nazionale

Fonte dati: Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020).
Dati relativi alla settimana 3 - 9 agosto 2020
(aggiornati al 11 agosto 2020)

Aggiornamento: 11 agosto 2020 - Periodo di riferimento: 3/8-9/8

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 3-9 agosto 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione 2-3 settimane prima, ovvero prevalentemente alla seconda metà di luglio. Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.
- Complessivamente il quadro generale della trasmissione e dell'impatto dell'infezione da SARS-CoV-2 in Italia, sebbene non in una situazione critica, continua a mostrare segnali di attenzione: **l'incidenza cumulativa (dati flusso ISS) negli ultimi 14 gg (periodo 27/7-9/8) è stata di 7.29 per 100 000 abitanti, in aumento dal periodo 6/7-19/7 e simile ai livelli osservati nelle prime due settimane di giugno.**
- A livello nazionale, si osserva nuovamente un aumento nel numero di nuovi casi diagnosticati e notificati al sistema integrato di sorveglianza coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto alla settimana di monitoraggio precedente. L'aumento è soprattutto in persone asintomatiche. L'indice di trasmissione nazionale (Rt) calcolato sui casi sintomatici riferito al periodo 23 luglio - 5 agosto 2020, è pari a **0.96 (0.75 – 1.2)**. Questo indica che, al netto dei casi asintomatici identificati attraverso attività di screening/tracciamento dei contatti e dei casi importati da stato estero (categorie non mutualmente esclusive), il numero di casi sintomatici diagnosticati nel nostro paese è stato **sostanzialmente stazionario** nelle scorse settimane.
- L'età mediana dei casi diagnosticati nell'ultima settimana è ormai intorno ai 40 anni; questo è in parte dovuto alle caratteristiche dei focolai che vedono un sempre minor coinvolgimento di persone anziane, in parte ad un aumento tra i casi importati e in parte all'identificazione di casi asintomatici tramite screening e ricerca dei contatti in fasce di età più basse. Questo comporta un rischio più basso nel breve periodo di un possibile sovraccarico dei servizi sanitari.
- **In tutte le Regioni/PPAA, anche in questa settimana di monitoraggio, sono stati diagnosticati nuovi casi di infezione da SARS-CoV-2.** Nella settimana di monitoraggio il **36% dei nuovi casi diagnosticato in Italia è stato identificato tramite attività di screening, mentre il 28% nell'ambito di attività di contact tracing.** I rimanenti casi sono stati identificati in quanto sintomatici (32,4%) o non è riportata la ragione dell'accertamento diagnostico (3,8%). Quindi, circa 2/3 dei nuovi casi sono stati diagnosticati grazie alla intensa attività di screening e indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti.
- In quasi tutte le Regioni/PPAA sono stati diagnosticati nella settimana di monitoraggio nuovi casi di infezione importati da altra Regione e/o da Stato Estero. Oltre ai focolai attribuibili alla reimportazione dell'infezione, vengono segnalati sul territorio nazionale alcune piccole catene di trasmissione di cui rimane non nota l'origine. Questo conferma come in Italia l'epidemia di COVID-19 non sia conclusa e come la situazione epidemiologica rimanga estremamente fluida e a rischio di peggioramento.
- Dieci Regioni/PPAA hanno riportato un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente (flusso ISS) che non può essere attribuito unicamente ad un aumento di casi importati. Va tuttavia precisato che in alcune di queste Regioni/PPAA, seppure in aumento, il numero complessivo dei nuovi casi diagnosticati è basso (inferiore a 10 casi diagnosticati a settimana o con incidenza settimanale inferiore a 1/100.000). In nessuna delle Regioni/PPAA sono stati identificati segnali di sovraccarico dei servizi sanitari e i focolai presenti sono prontamente identificati ed indagati.
- Nella settimana di monitoraggio sono stati riportati complessivamente **925 focolai attivi di cui 225 nuovi, entrambi in aumento per la seconda settimana consecutiva.** Questo comporta un forte impegno dei servizi territoriali nelle attività di ricerca dei contatti che si sta dimostrando efficace nel contenere la trasmissione locale del virus come dimostrato da valori di Rt pari o inferiori a 1 nella maggior parte delle Regioni/PPAA.
- Le stime Rt tendono a fluttuare in alcune Regioni/PPAA in relazione alla comparsa di focolai di trasmissione che vengono successivamente contenuti. Si osservano, pertanto, negli ultimi 14 giorni stime medie pari o superiori ad 1 in nove Regioni dove si sono verificati nelle ultime 3 settimane recenti focolai ma senza comportare un sovraccarico dei servizi assistenziali. In alcune realtà regionali, anche se i casi sono diminuiti, continuano ad essere segnalati numeri di nuovi casi elevati. Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è ancora rilevante.

Conclusioni:

- In seguito alla riduzione nel numero di casi di infezione da SARS-CoV-2 grazie alle misure di *lock-down*, l'Italia si trova in una fase epidemiologica di **transizione con tendenza ad un progressivo peggioramento**. Anche in questa settimana si rileva la **trasmissione diffusa del virus su tutto il territorio nazionale che, quando si verificano condizioni favorevoli, provoca focolai anche di dimensioni rilevanti, spesso associati all'importazione di casi da Stati esteri (anche al rientro dopo periodi di vacanza in paesi a più elevata circolazione virale)**.
- **Il numero di nuovi casi di infezione rimane nel complesso contenuto ma con una tendenza all'aumento**. Questo avviene anche grazie alla ricerca e la gestione dei contatti, inclusa la quarantena dei contatti stretti e l'isolamento immediato dei casi secondari. **La riduzione nei tempi tra l'inizio dei sintomi e la diagnosi/isolamento è uno dei motivi che permette una più tempestiva identificazione ed assistenza clinica delle persone che contraggono l'infezione**.
- **È necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali, continuare a rafforzare la consapevolezza e la compliance della popolazione, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l'isolamento dei casi confermati, la quarantena dei loro contatti stretti**. Queste azioni sono fondamentali per controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare recrudescenze epidemiche.
- È essenziale mantenere elevata l'attenzione e continuare a rafforzare le attività di "contact tracing" (ricerca dei contatti) in modo da identificare precocemente tutti i potenziali focolai di trasmissione e continuare a controllare l'epidemia. **Per questo rimane fondamentale mantenere una elevata consapevolezza della popolazione generale sulla incertezza della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale, l'uso delle mascherine e il distanziamento fisico**.
- Si ribadisce nuovamente la necessità **di rispettare i provvedimenti quarantenari, anche identificando strutture dedicate, sia per le persone che rientrano da paesi per i quali è prevista la quarantena, e sia a seguito di richiesta dell'autorità sanitaria essendo stati individuati come contatti stretti di un caso**. In caso contrario, nelle prossime settimane, potremmo assistere ad un aumento rilevante nel numero di casi a livello nazionale.
- La situazione descritta in questo report, relativa prevalentemente ad infezioni contratte nella seconda metà di luglio 2020, mostra **importanti segnali di allerta** per un possibile aumento della trasmissione. Al momento **i dati confermano l'opportunità di mantenere le misure di prevenzione e controllo già adottate dalle Regioni/PPAA e di mantenere alta l'attenzione alla preparazione di interventi in caso di evoluzione in ulteriore peggioramento**.
- Si raccomanda alla popolazione di **prestare particolare attenzione alla possibilità di contrarre l'infezione durante periodi di permanenza in paesi con una più alta circolazione virale**. In questi casi, si raccomanda al rientro in Italia di rivolgersi ai servizi di prevenzione per le indicazioni del caso e di prestare responsabilmente particolare attenzione alle norme comportamentali di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2 in particolare nei confronti di fasce di popolazione più vulnerabili.

Quadro sintetico

Regione.PA	Incidenza 14 gg per 100.000 ab	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Nuovi casi diagnosticati nella settimana	Nuovi casi importati da Stato estero (%)	Nuovi casi identificati per screening	Trend settimanale dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati Fonte ISS	Trend settimanale del numero di focolai attivi COVID-19	Stima di Rt (2 agosto 2020)	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione ed impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	10.22	6.71	88	49 (55,6)	65	↑	↓	1.8 (CI: 1.2-2.52)	Moderata	1 allerta segnalata e trend in aumento di oltre 1% dell'indicatore 2.1
Basilicata	4.44	3.73	21	21 (100)	21	↑	↓	0 (CI: 0-0)	Bassa	0 allerte segnalate
Calabria	0.92	0.51	10	6 (60,0)	4	↑	↓	0 (CI: 0-0)	Bassa	1 allerta segnalata
Campania	2.17	0.97	56	10 (17,9)	16	↓	↓	0.6 (CI: 0.34-1)	Bassa	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	12.98	6.82	304	84 (27,6)	99	↑	↑	0.38 (CI: 0.27-0.52)	Moderata	0 allerte segnalate
FVG	6.09	3.13	38	20 (52,6)	16	↑	↓	0.4 (CI: 0.15-0.76)	Moderata	1 allerta segnalata
Lazio	3.38	1.67	98	22(22,4)	17	↓	↑	0.94 (CI: 0.69-1.24)	Bassa	0 allerte segnalate
Liguria	7.16	3.29	51	0 (0,0)	7	↓	↑	0.85 (CI: 0.52-1.23)	Bassa	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Lombardia	9.26	5.36	539	273 (50,6)	180	↑	↑	1.11 (CI: 0.95-1.27)	Moderata	0 allerte segnalate
Marche	8.06	3.67	56	24 (42,9)	32	↓	=	0.55 (CI: 0.24-1.06)	Bassa	0 allerte segnalate
Molise	2.94	0.33	1	1(100)	1	↓	↑	0 (CI: 0-0)	Bassa	0 allerte segnalate
Piemonte	6.27	4.15	181	34(18,8)	127	↑	↑	1.33 (CI: 0.86-1.87)	Moderata	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	16.00	7.15	38	25(65,8)	22	↓	↓	0.3 (CI: 0.09-0.58)	Bassa	0 allerte segnalate
PA Trento	5.54	2.77	15	2(13,3)	4	=	↑	0.66 (CI: 0.3-1.19)	Bassa	0 allerte segnalate
Puglia	3.80	2.41	97	31(32,0)	22	↑	↑	0.91 (CI: 0.61-1.28)	Moderata	1 allerta segnalata, ind 2.6 minore 95%
Sardegna	3.23	1.46	24	6(25,0)	2	↓	↑	0.6 (CI: 0.26-1.05)	Bassa	0 allerte segnalate
Sicilia	5.94	3.46	173	69(39,9)	33	↑	↑	1.16 (CI: 0.8-1.57)	Moderata	0 allerte segnalate
Toscana	6.03	4.05	151	52(34,4)	31	↑	↑	0.89 (CI: 0.57-1.32)	Moderata	0 allerte segnalate
Umbria	5.22	4.08	36	6(16,7)	1	↑	↓	0.77 (CI: 0.29-1.32)	Moderata	0 allerte segnalate, trend in aumento di oltre 1% dell'indicatore 2.1
V.d'Aosta/V.d'Aoste	16.71	6.37	8	0 (0,0)	0	↓	=	0.57 (CI: 0.14-1.04)	Bassa	0 allerte segnalate
Veneto	18.10	9.66	474	85(17,9)	184	↑	↑	1.26 (CI: 0.97-1.56)	Moderata	0 allerte segnalate

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 11 agosto 2020 relativi alla settimana 3/8-9/8

Regione/PA	Ind1.1 precedente	Ind1.1 settimana di riferimento	Variazione	Ind1.2	Ind1.3	Ind1.4
Abruzzo	84.4	89.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Basilicata	100.0	ND	Assenza di casi sintomatici riportati nella settimana	ND	ND	100.0
Calabria	100.0	88.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Campania	84.2	84.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	98.1	100	99.8
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Lazio	87.1	92.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.1
Liguria	96.2	79.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	98.1
Lombardia	89.8	81.3	Stabilmente sopra-soglia	99.4	ND	95.2
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Molise	66.7	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Piemonte	73.3	69.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	89.1
PA Bolzano/Bozen	98.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.6
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	94.8
Puglia	82.4	95.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Sardegna	73.3	96.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Sicilia	79.5	86.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.5
Toscana	95.3	94.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Umbria	88.2	93.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
V.d'Aosta/V.d'Aoste	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Veneto	58.0	53.9	Sotto-soglia da 2 settimane per problemi di allineamento in fase di risoluzione	100.0	100	97.5

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

Nota Metodologica

La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio.

Stima dell' Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali infettori di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al 11 agosto 2020 relativi alla settimana 3/8-9/8

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di mointoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8	Ind3.9		
Abruzzo	Si	276.7	1.8 (CI: 1.2-2.52)	91.3	11	12	↓	7	5	1%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la seconda settimana consecutiva. Sono segnalati 88 casi (flusso ISS) di cui 49 importati da Stato estero ed 1 da altra regione. Il trend nel numero di nuovi casi si conferma in aumento anche escludendo i casi importati. Rt superiore a 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono complessivamente segnalati 11 focolai attivi nella Regione, in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente. Sono 7 i nuovi focolai segnalati e 5 i nuovi casi non associati ad un focolaio noto (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Basilicata	Si	360.0	0 (CI: 0-0)	425.0	1	2	↓	0	0	0%	0%	Bassa	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma tutti identificati tramite screening ed importati da stato estero. Rt =0, minore di 1 anche nell'intervallo di confidenza maggiore. In lieve diminuzione il numero di focolai attivi. Non sono riportati nuovi focolai e non risultano nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Calabria	Si	-26.1	0 (CI: 0-0)	25.0	2	4	↓	1	12	0%	1%	Bassa	Casi in diminuzione nel flusso di sorveglianza coordinato dal Ministero della salute ed in aumento nel flusso coordinato da ISS (10 nuovi casi di cui 6 importati da stato estero). Rt =0, minore di 1 anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 2 focolai attivi (in diminuzione) di cui uno nuovo nella Regione. Sono 12 i nuovi casi segnalati non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di mointoraggio										Classificazione del rischio e note		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8	Ind3.9			
														sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Campania	Si	-41.3	0.6 (CI: 0.34-1)	-20.0	3	4	↓	2	14	0%	1%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza (segnalati all'ISS 56 casi di cui 10 importati da stato estero). Rt inferiore a 1 anche se lo raggiunge nel suo intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 3 focolai attivi nella Regione (in diminuzione) di cui 2 nuovi. Sono 14 i nuovi casi segnalati che non sono associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Emilia-Romagna	Si	37.7	0.38 (CI: 0.27-0.52)	10.5	147	117	↑	43	104	1%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi . Sono stati segnalati al flusso coordinato da ISS nella settimana di riferimento 304 casi di cui 84 importati da stato estero. Rt inferiore a 1, anche nel suo intervallo di confidenza minore. Il numero di focolai attivi è elevato ed in aumento nella settimana di monitoraggio con 43 nuovi focolai e 104 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
FVG	Si	5.6	0.4 (CI: 0.15-0.76)	5.6	17	21	↓	3	8	1%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza . Sono segnalati 38 casi al flusso coordinato da ISS di cui 20 importati da stato estero. Il trend nel numero di nuovi casi si conferma in lieve aumento anche escludendo i casi importati . Rt minore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 17 focolai attivi (in diminuzione), di cui 3 nuovi nella settimana di monitoraggio corrente. Sono 8 i nuovi casi di infezione non associati a catene di contagio note (invariati). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Lazio	Si	9.4	0.94 (CI: 0.69-1.24)	-3.0	18	15	↑	10	6	1%	4%	Bassa	Casi in aumento nel flusso coordinato dal ministero della salute ed in lieve diminuzione	

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di mointoraggio										Classificazione del rischio e note		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8	Ind3.9			
														in quello ISS. Sono segnalati 98 casi (flusso ISS) di cui 22 importati da stato estero. Escludendo i casi importati i casi risultano in diminuzione. Rt lievemente inferiore a 1, anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Il numero di focolai attivi (18) nella Regione è in aumento , sono 10 i nuovi focolai segnalati nella settimana corrente (in aumento). Sono riportati 6 nuovi casi non associati a catene di contagio note (invariati). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Liguria	Si	-45.3	0.85 (CI: 0.52-1.23)	-15.0	9	7	↑	2	6	0%	1%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt minore di 1, sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Numero di focolai attivi in aumento. Sono 2 i nuovi focolai segnalati nella settimana di monitoraggio e 6 i nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Lombardia	Si	38.4	1.11 (CI: 0.95-1.27)	37.2	464	440	↑	45	305	1%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt appena maggiore di 1, sebbene non lo superi nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati 539 nuovi casi nella settimana di monitoraggio di cui il 51% importati da stato estero. Il trend nel numero di nuovi casi si conferma in aumento anche escludendo i casi importati. Sono 464 i focolai attivi nella Regione di cui 45 nuovi (in aumento). La maggior parte dei nuovi casi diagnosticati, 305, non sono associati a catene di contagio note . Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Marche	Si	-20.8	0.55 (CI: 0.24-1.06)	-16.4	3	3	=	2	44	0%	2%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono segnalati 56 casi al flusso coordinato da ISS di cui 24 importati da stato estero. Rt minore di 1, sebbene lo superi leggermente nel suo intervallo di confidenza	

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di mointoraggio										Classificazione del rischio e note		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8	Ind3.9			
														maggiore. Questa settimana sono segnalati 3 nuovi focolai attivi (invariati) di cui 2 nuovi. Gran parte dei nuovi casi (44) non risultano associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Molise	Si	-55.6	0 (CI: 0-0)	-87.5	0	4	↑	0	0	0%	1%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. È stato segnalato un solo caso al flusso coordinato da ISS nella settimana di monitoraggio che risulta essere importato da stato estero e identificato tramite screening. Rt =0, minore di 1 anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Non sono presenti focolai attivi nella Regione e non sono segnalati casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Piemonte	Si	84.8	1.33 (CI: 0.86-1.87)	96.7	23	14	↑	15	21	1%	3%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la seconda settimana consecutiva. Rt maggiore di 1 , sebbene non lo superi nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati 23 focolai attivi nella settimana (in aumento) di cui 15 nuovi focolai. Sono segnalati 21 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
PA Bolzano/Bozen	Si	50.0	0.3 (CI: 0.09-0.58)	-19.1	11	14	↓	3	5	0%	2%	Bassa	Casi in aumento nel flusso coordinato dal Ministero della salute ed in diminuzione in quello coordinato da ISS. Sono segnalati 38 casi (flusso ISS) di cui 25 casi importati. Si riscontra una diminuzione di oltre il 60% dei casi escludendo i casi importati da stato estero. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 11 focolai attivi nella Provincia Autonoma (in diminuzione) con 3 nuovi focolai di trasmissione. Sono 5 i nuovi casi non sono associati a catene di contagio note. Non si	

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di mointoraggio										Classificazione del rischio e note		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8	Ind3.9			
														rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA Trento	Si	14.3	0.66 (CI: 0.3-1.19)	0.0	7	4	↑	3	7	0%	1%	Bassa	Casi in aumento nel flusso coordinato dal Ministero della salute e stabili in quello coordinato da ISS (notificati 15 casi di cui 2 importati da stato estero). Rt minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 7 focolai attivi (in aumento) di cui 3 nuovi. Sono 7 i nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Puglia	Si	50.0	0.91 (CI: 0.61-1.28)	73.2	11	7	↑	7	25	0%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la seconda settimana consecutiva. Sono segnalati 97 casi (flusso ISS) di cui 31 casi importati da stato estero. Il trend nel numero di nuovi casi si conferma in aumento anche escludendo i casi importati. Rt inferiore a 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 11 focolai attivi (in aumento) si cui 7 nuovi nella Regione nella settimana di monitoraggio in corso. Sono 25 i casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Sardegna	Si	-3.8	0.6 (CI: 0.26-1.05)	-17.2	5	3	↑	3	2	0%	0%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono segnalati 24 casi (flusso ISS) di cui 6 casi importati da stato estero. Rt minore di 1, anche se lo supera leggermente nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 5 focolai di trasmissione attivi nella Regione (in aumento) di cui 3 nuovi. Sono 2 i casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Sicilia	Si	32.1	1.16 (CI: 0.8-1.57)	39.5	35	18	↑	20	26	1%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la seconda settimana	

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di mointoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8	Ind3.9		
													consecutiva. Rt maggiore di 1, anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 173 nuovi casi (flusso ISS) di cui 69 casi importati da stato estero. Il trend nel numero di nuovi casi si conferma in aumento anche escludendo i casi importati. Sono segnalati 35 focolai attivi nella Regione (in aumento), 20 di questi sono nuovi. Dei nuovi casi segnalati, 26 non sono associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Toscana	Si	114.7	0.89 (CI: 0.57-1.32)	104.1	20	17	↑	5	86	0%	1%	Moderata	Casi complessivamente in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la seconda settimana consecutiva. Sono segnalati 151 nuovi casi (flusso ISS) di cui 52 importato da stato estero. Rt minore di 1, sebbene lo superi nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 20 focolai attivi nella Regione (in aumento), di cui 5 nuovi nella settimana di monitoraggio in corso. Oltre la metà dei nuovi casi segnalati non è associata a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Umbria	Si	244.4	0.77 (CI: 0.29-1.32)	260.0	7	8	↓	4	3	0%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono stati segnalati 36 casi (flusso ISS) di cui 6 importati da stato estero. Il trend nel numero di nuovi casi si conferma in aumento anche escludendo i casi importati da altro Stato o Regione (da 10 a 29 casi) ed è principalmente dovuto ad un grosso focolaio in una istituzione religiosa per cui sono in corso le attività previste di indagine e controllo. Rt minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Vengono riportati 7 focolai di trasmissione attivi (in lieve diminuzione) nella Regione, di cui 4 nuovi. Sono riportati 3 nuovi

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di mointoraggio										Classificazione del rischio e note		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8	Ind3.9			
														casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati
V.d'Aosta/ V.d'Aoste	Si	-46.2	0.57 (CI: 0.14-1.04)	-38.5	1	1	=	0	7	0%	3%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono stati segnalati 8 casi di cui nessuno importato. Rt minore di 1, anche se lo supera leggermente nell'intervallo di confidenza maggiore. Si segnala un solo focolaio attivo (invariato) nella Regione e nessun nuovo focolaio. Sono 7 i casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Veneto	Si	10.7	1.26 (CI: 0.97-1.56)	14.5	130	119	↑	50	0	1%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la seconda settimana consecutiva. Sono stati segnalati 474 nuovi casi (flusso ISS), di cui 85 importati da stato estero. Rt maggiore di 1, anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 130 focolai attivi (in aumento) di cui 50 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio in corso. Non sono segnalati casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	

*Rt calcolato su dati reali (non imputati) basato sulla data inizio sintomi valido al 2 agosto 2020; ** valori medi delle rilevazioni giornaliere nella settimana di riferimento

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

- 2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il “re-testing” degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.
- 2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.
- 2.3 Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento (opzionale)
- 2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.
- 2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.
- 2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Regione/PA	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.1 (precedente)	Ind 2.2	Ind2.3 (opzionale)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	3.9%	0.9%	4	5	0.3 per 10000 [luglio]	0.5 per 10000 [luglio]	0.8 per 10000	100% [luglio]	1 allerta segnalata e trend in aumento di oltre 1% dell'indicatore 2.1
Basilicata	0.1%	0.1%	NC	-	1 per 10000 [giugno]	6.9 per 10000 [giugno]	7.9 per 10000	100% [giugno]	0 allerte segnalate
Calabria	0.3%	0.5%	6.5	7	0.5 per 10000 [maggio]	0.5 per 10000 [maggio]	1 per 10000	100% [maggio]	1 allerta segnalata
Campania	0.8%	0.8%	3	2	0.4 per 10000 [giugno]	0.7 per 10000 [giugno]	1.2 per 10000	100% [giugno]	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	1%	0.8%	2	-	0.4 per 10000 [agosto]	0.9 per 10000 [agosto]	1.4 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate
FVG	1%	0.7%	3	0	0.2 per 10000 [luglio]	0.4 per 10000 [luglio]	0.6 per 10000	96.6% [luglio]	1 allerta segnalata
Lazio	1.2%	1.1%	3	2.5	0.7 per 10000 [agosto]	1 per 10000 [agosto]	1.6 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate
Liguria	0.6%	0.7%	2	-	0.5 per 10000 [giugno]	1.2 per 10000 [giugno]	1.6 per 10000	90.8% [giugno]	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Lombardia	2%	1.3%	1	-	0.4 per 10000 [luglio]	0.6 per 10000 [luglio]	1 per 10000	97.3% [luglio]	0 allerte segnalate
Marche	1.2%	1.4%	1	1	0.4 per 10000 [luglio]	1 per 10000 [luglio]	1.4 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
Molise	0.3%	0.7%	NC	-	0.5 per 10000 [luglio]	1.2 per 10000 [luglio]	1.6 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
Piemonte	1.2%	0.5%	3	2.5	0.5 per 10000 [luglio]	1.2 per 10000 [luglio]	1.6 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	1.2%	0.7%	2	1	0.5 per 10000 [luglio]	1 per 10000 [luglio]	1.5 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
PA Trento	0.3%	0.4%	5	-	1.1 per 10000 [luglio]	1.6 per 10000 [luglio]	2.7 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
Puglia	2.4%	1.8%	3	1.5	0.2 per 10000 [giugno]	0.5 per 10000 [giugno]	0.7 per 10000	88.2% [giugno]	1 allerta segnalata, ind 2.6 minore 95%
Sardegna	0.5%	0.6%	3	3	0.3 per 10000 [luglio]	1.2 per 10000 [luglio]	1.5 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
Sicilia	1.4%	0.8%	2	-	0.3 per 10000 [luglio]	0.9 per 10000 [luglio]	1.2 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
Toscana	1%	0.5%	2	2	0.5 per 10000 [luglio]	0.9 per 10000 [luglio]	1.4 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate
Umbria	2.1%	0.9%	2	3	0.5 per 10000 [luglio]	1.4 per 10000 [luglio]	2 per 10000	100% [luglio]	0 allerte segnalate, trend in aumento di oltre 1% dell'indicatore 2.1
V.d'Aosta/V.d'Aoste	2.3%	1.7%	1	1.5	1 per 10000 [agosto]	1.3 per 10000 [agosto]	2.3 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate
Veneto	1.6%	1.2%	2	2	1 per 10000 [agosto]	1.8 per 10000 [agosto]	2.8 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate

Tabella aggiuntiva 1 - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 11 agosto 2020 relativi alla settimana 3/8-9/8 e 27/7-9/8

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100.000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg (3/8-9/8)	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Diagnosi ultimi 14gg (27/7-9/8)	Incidenza 14gg
Abruzzo	3 504	267.16	88	6.71	134	10.22
Basilicata	446	79.24	21	3.73	25	4.44
Calabria	1 249	64.15	10	0.51	18	0.92
Campania	5 095	87.82	56	0.97	126	2.17
Emilia-Romagna	30 160	676.31	304	6.82	579	12.98
Friuli-Venezia Giulia	3 485	286.78	38	3.13	74	6.09
Lazio	8 917	151.67	98	1.67	199	3.38
Liguria	10 328	666.05	51	3.29	111	7.16
Lombardia	96 933	963.49	539	5.36	932	9.26
Marche	6 951	455.72	56	3.67	123	8.06
Molise	472	154.44	1	0.33	9	2.94
Piemonte	32 058	735.88	181	4.15	273	6.27
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	2 772	521.86	38	7.15	85	16.00
Provincia Autonoma di Trento	4 993	922.75	15	2.77	30	5.54
Puglia	4 760	118.14	97	2.41	153	3.80
Sardegna	1 440	87.83	24	1.46	53	3.23
Sicilia	3 511	70.22	173	3.46	297	5.94
Toscana	10 426	279.54	151	4.05	225	6.03
Umbria	1 511	171.31	36	4.08	46	5.22
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1 213	965.26	8	6.37	21	16.71
Veneto	20 749	422.94	474	9.66	888	18.10
ITALIA	250 973	415.8	2 459	4.07	4 401	7.29